

LAKE

CONCEPT

Il mio progetto, nasce con la voglia di rivoluzionare l'ambiente bagno. Anche se sono ben consapevole del fatto, che progetti che hanno il mio stesso concept, soprattutto negli anni '70, ce ne sono già stati. L'intento è stato quello di accomunare l'oggetto vasca-doccia, bidet wc, e lavandino, in un unico grande blocco, naturalmente collegato al suo interno attraverso un impianto di tubazioni. Ha forme dolci, morbide e fluide proprio come quelle di un lago. E proprio come un lago racchiuso tra le montagne, il mio progetto verrà posto al centro della stanza, per divenire il fulcro dell'ambiente in cui verrà posto e il centro di tutte le attenzioni, è un bagno isola, che non frammenta più lo spazio in tanti piccoli blocchi (da una parte il lavandino, da un'altra la vasca da bagno etc...) ma li riunisce tutti. Inoltre è progettato per essere realizzato in duralight, materiale innovativo e d'avanguardia. Gli altri pezzi invece, come i rubinetti, e la monopola della doccia, sono realizzati in acciaio inox.

Target

Il target è indirizzato a persone giovani o anziane, che sappiano vivere l'ambiente bagno, in modo diverso e alternativo, che abbiano grandi spazi domestici, e discrete possibilità economiche. Lake, ha grandi dimensioni e forme organiche e morbide che ricordano quelle di una scultura, ma che, a differenza di quest'ultima può essere prodotto in serie, e quindi industrialmente. Soprattutto, Lake, è stato progettato per essere usufruito anche da più persone contemporaneamente, dal momento che comprende una vasca da bagno, servizi igienici, un lavandino e un vano portaoggetti in un unico blocco.

"Il design è tale, quando cambia i comportamenti della gente" Enzo Mari.

Ispirazioni concettuali

Le ispirazioni concettuali a cui mi riferisco, sono i bagni monoblocco formati dall'insieme di wc, bidet e lavandino.



Ceramica Eos



Franco Quirighetti Ile de bain

Il design organico



Eero Saarinen sedia Tulip



Philippe Starck Oreilly



Alvar Aalto vaso Savoy

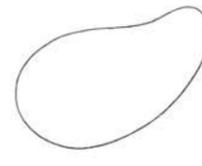
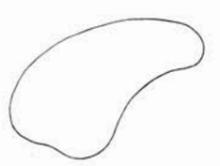


Toio Ito Libreria Sendai

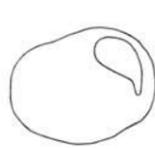
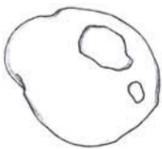
Ispirazioni tratte dalla natura e stilizzazioni



Lago



sassi di fiume

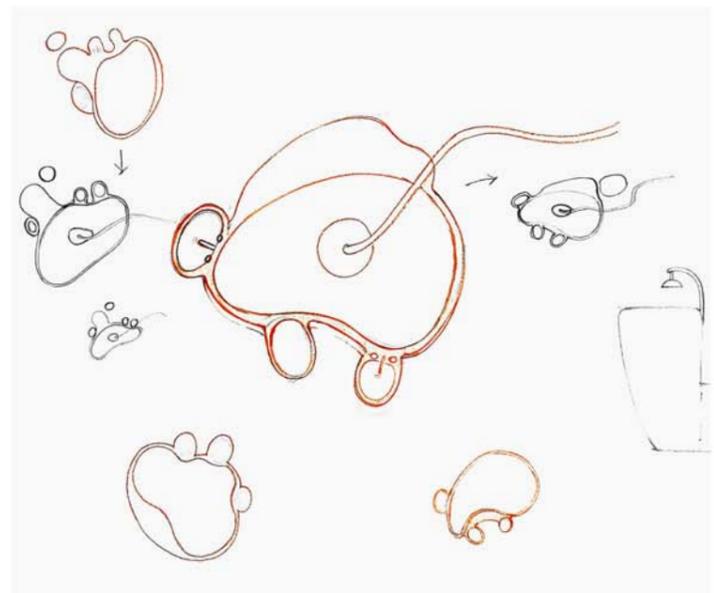
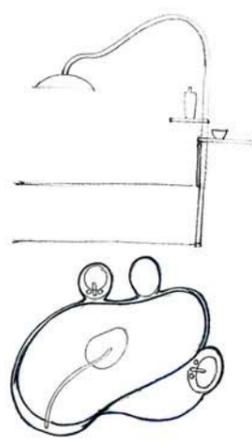
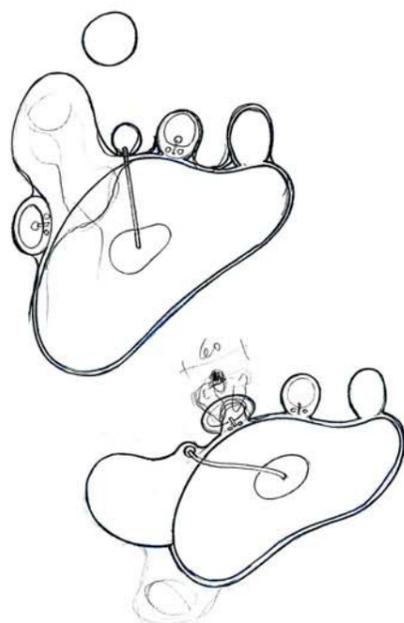
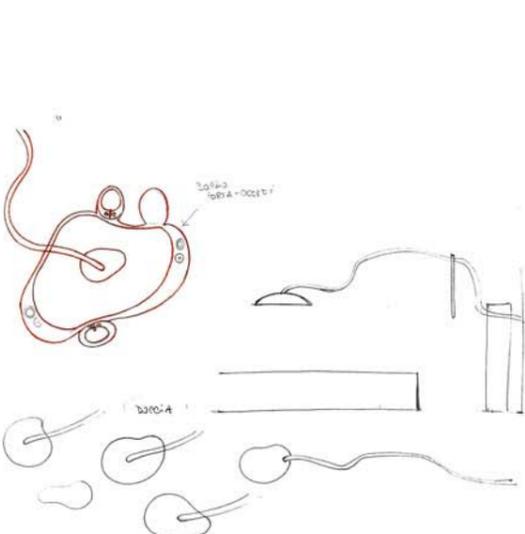


Campanula : fiore mediterraneo



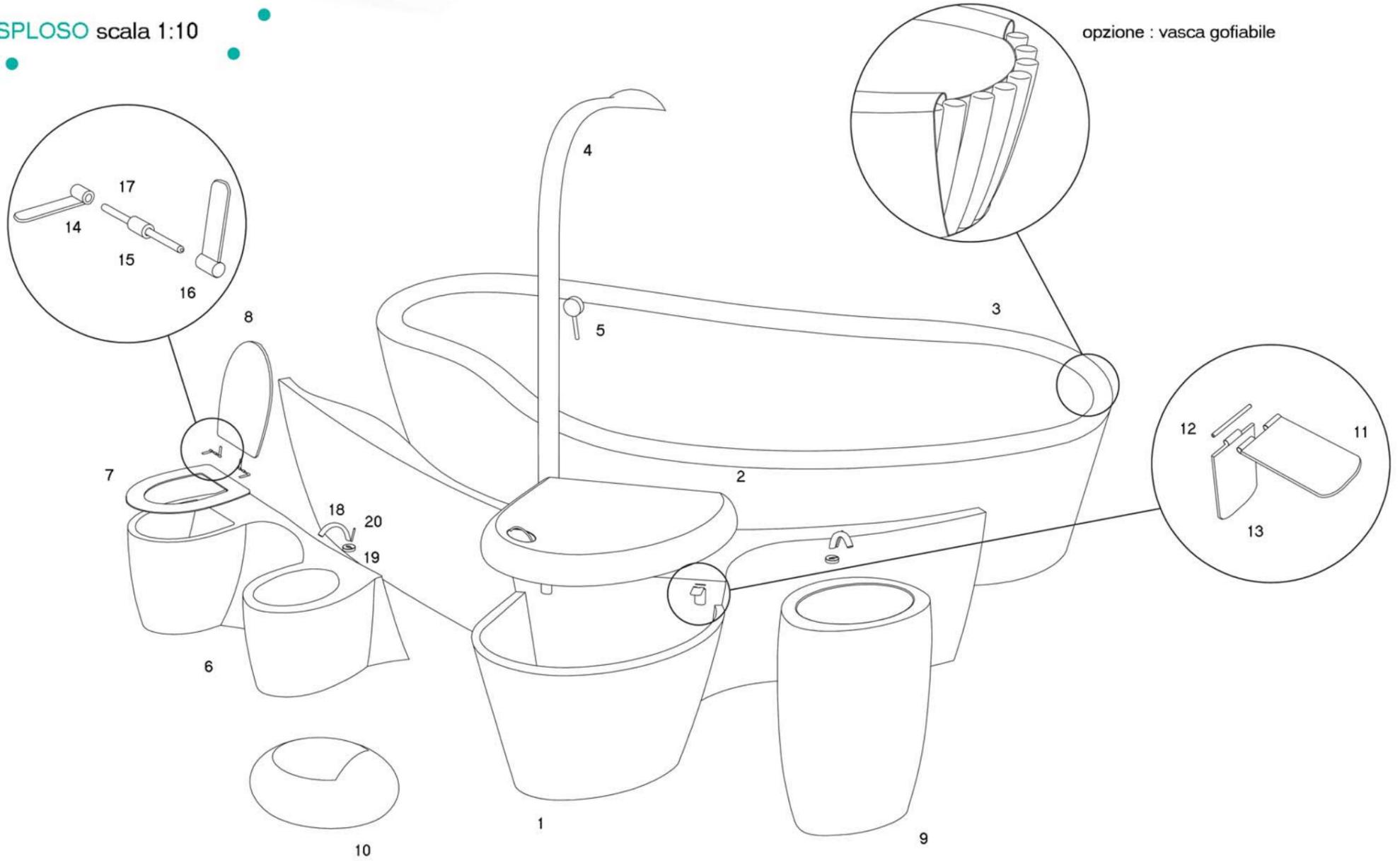
Schizzi

Con gli schizzi preliminari, fatti a mano, si cerca di trovare la forma più adatta alla propria idea progettuale, è il momento di maggiore creatività, prima di passare all'uso del computer.

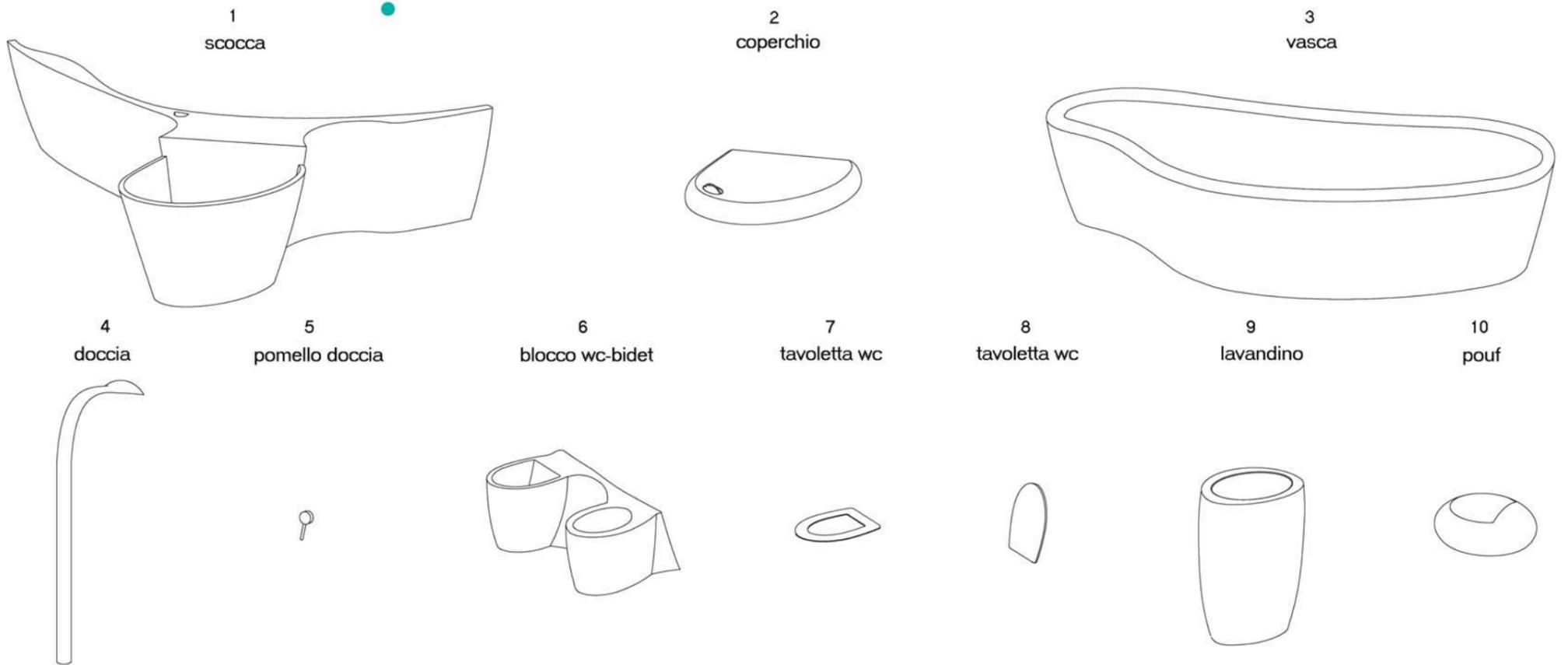


LAKE

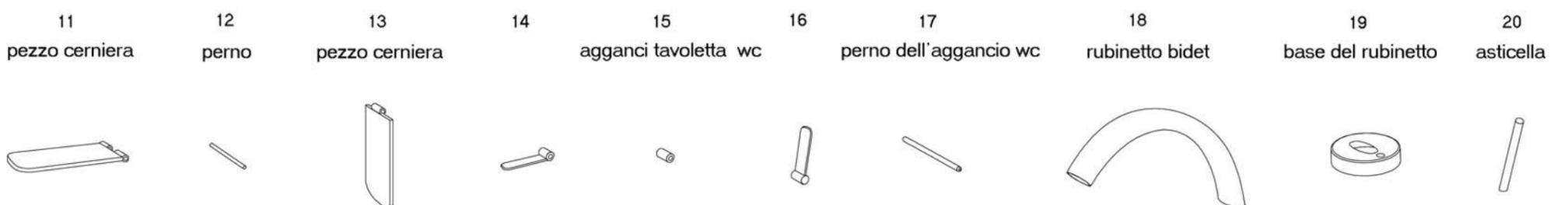
ESPLOSO scala 1:10



ABACO DEI PEZZI scala 1:16



scala 1:2



LAKE

MATERIALI E TECNICHE DI LAVORAZIONE

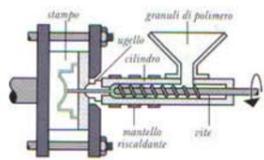
Scocca e sanitari: Duralight

Caratteristiche generali

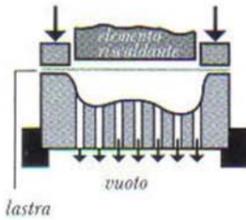
È un materiale di ultima generazione totalmente modellabile. La materia, infatti, può essere plasmata al massimo grado, dalla creatività, senza alcun limite, dando vita a forme e modelli dalle superfici levigate, di qualsiasi colore. Duralight è un marchio depositato Teuco Guzzini. Questo materiale, riesce a coniugare la plasmabilità del legno alla bellezza del marmo e le sue superfici possono essere trattate per ottenere finiture lucide o opache.

Qualità del Duralight: è un materiale solido, non poroso compatto e omogeneo. Riesce ad avere superfici levigate ed una consistenza setosa, solidità e durata inalterabile nel tempo. Inoltre è facile la sua lavorazione (quasi come il legno) e la notevole resistenza a microbi, batteri e muffe. Grazie alla sua originale composizione, il Duralight è estremamente resistente all'esposizione al calore e ai raggi UV. Niente ingiallimenti e viraggi di colore, facilità di pulizia e facilità di riparazione. La sua originale composizione chimica, a base acrilica e il suo aspetto solido, lo rendono un materiale con alta resistenza agli urti, ai graffi, alle abrasioni e all'usura.

tecniche di lavorazione



Stampaggio ad iniezione



termoformatura

Composizione

Si può parlare di materiale composito (costituito cioè dalla combinazione di materiali plastici e di minerali). Nel caso particolare del Duralight si tratta di polimetilmetacrilato, cioè resina acrilica, per la componente plastica e triidrato di alluminio per la componente minerale.



polimetilmetacrilato



tridrato di alluminio

esempi di applicazioni del duralight



Ron Arad



Jean Michel Wilmotte



Talocci Design

Colori

Le colorazioni che può assumere il Duralight, sono illimitate. Per il mio progetto, ho usato il bianco, e tra le altre possibilità, il nero, il grigio, e l'arancio.

nero grigio grigio chiaro arancione e gradazioni



Rubinetti e manopola della doccia: Acciaio Inox

Cenni storici

Circa 80 anni fa in Gran Bretagna e in Germania si svilupparono gli acciai resistenti alla corrosione. Fu aggiunto il cromo nei primi decenni del secolo scorso, e in seguito il nichel per migliorare le caratteristiche di fabbricazione. La composizione definitiva venne messa a punto negli anni '20 (18% di cromo e 8% di nichel) seguendo una produzione su larga scala. Negli anni '30 e maggiormente dopo la seconda guerra mondiale l'acciaio inossidabile si espande notevolmente.

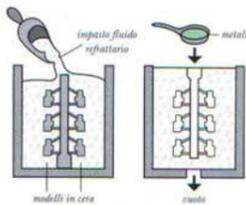
Resistenza alla corrosione

L'acciaio manterrà la propria resistenza meccanica nel tempo; ciò lo rende un materiale affidabile dall'aspetto inalterato. La superficie non porosa non permette l'annidarsi dei batteri. Il cromo ed il nichel che sono parte integrante dell'acciaio inossidabile non arrugginiscono; il cromo, infatti, permette la formazione di una robusta pellicola superficiale di ossido di cromo, aderente, invisibile e resistente alla corrosione. Se questa pellicola passiva venisse danneggiata, in presenza di ossigeno essa si riformerebbe automaticamente. Maggiore è la quantità di cromo contenuto, maggiore sarà la resistenza. Alcuni acciai contengono anche il Nichel per incrementare la sua duttilità.

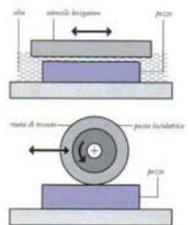
Leghe

Sono nichel, molibdeno, rame, titanio e niobio; in ogni caso, perché si possa parlare propriamente di acciaio, il totale degli elementi leganti non deve superare il 50%. Gli acciai inossidabili, inoltre, possono incrudire: possono cioè aumentare la resistenza meccanica per mezzo della deformazione plastica.

tecniche di lavorazione



colata a cera persa



lucidatura meccanica

esempi di rubinetti monocomando



design Pininfarina



design Fantini



design Geda

Opzione Vasca: Cloruro di polivinile (PVC)

Caratteristiche generali

Il cloruro di polivinile, noto anche come polivinilcloruro o con la corrispondente sigla PVC, è il polimero del cloruro di vinile. È una delle materie plastiche di maggior consumo al mondo. Puro, è un materiale rigido; deve la sua versatilità applicativa alla possibilità di essere miscelato anche in proporzioni elevate a prodotti plastificanti (come i composti inorganici). Viene considerato stabile e sicuro nelle applicazioni tecnologiche, a temperatura ambiente, ma estremamente pericoloso se bruciato. In Italia, uno dei principali produttori di PVC è stata la Montedison, che aveva nel polo petrolchimico di Porto Marghera, a Venezia, i suoi impianti di produzione del polimero e del monomero corrispondente.

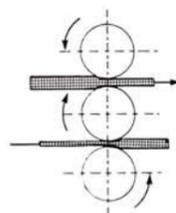
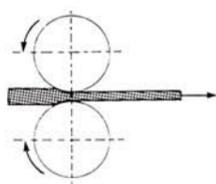
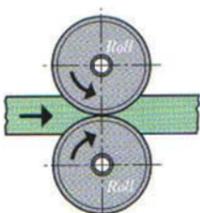
Applicazioni

Gli utilizzi del PVC sono innumerevoli, per aggiunta di prodotti plastificanti può essere modellato per stampaggio a caldo nelle forme desiderate. Può essere ridotto a film oppure a liquido con cui vengono spalmati tessuti o rivestite superfici, serbatoi, valvole, rubinetti, etc... Le applicazioni più rilevanti sono la produzione di tubi per edilizia (tubi per acqua potabile), pavimenti vinilici, film rigido e plastificato per imballi e cartotecnica. In termini applicativi, il PVC è la materia plastica più versatile conosciuta. È il "vinile" per antonomasia usato per la produzione dei dischi.

Igiene industriale

Il monomero del PVC, il cloruro di vinile, è considerato un potente cancerogeno. La reazione di polimerizzazione è esotermica, ovvero produce calore, il surriscaldamento della massa di reazione, potrebbe portare anche ad una reazione esplosiva.

tecniche di lavorazione



Laminazione

esempi di applicazioni del PVC



PVC ridotto a film



De Pas, D' Urbino, Lomazzi
Poltrona Blow, Zanotta



piscina gonfiabile

LAKE

PARTICOLARI

Rubinetto bidet



Pouf



Maniglia del vano portaoggetti



Blocco wc - bidet



Manopola doccia



aggancio tavoletta wc



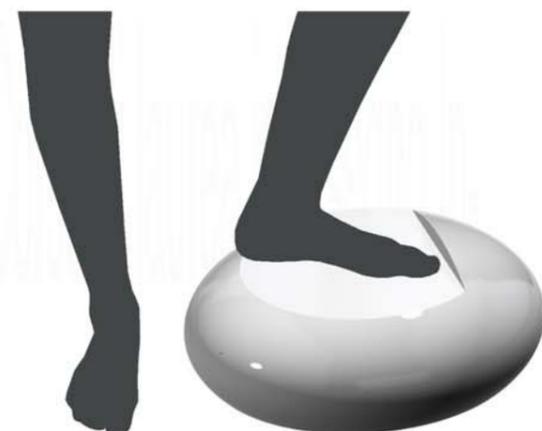
vano portaoggetti



cerniera del vano portaoggetti



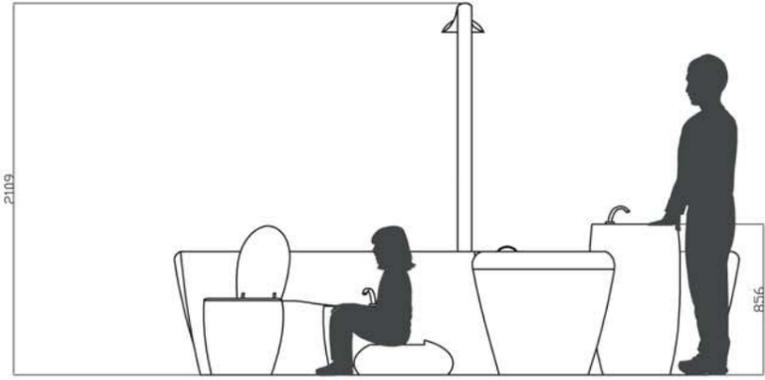
rubinetto del lavandino



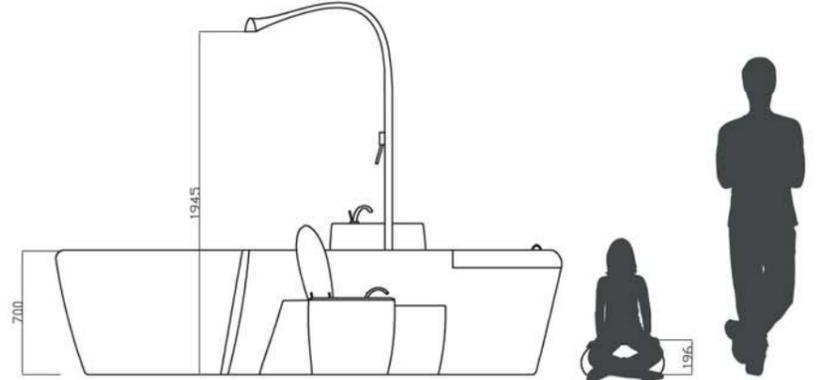
LAKE

PROIEZIONI ORTOGONALI scala 1:20 quotatura in mm

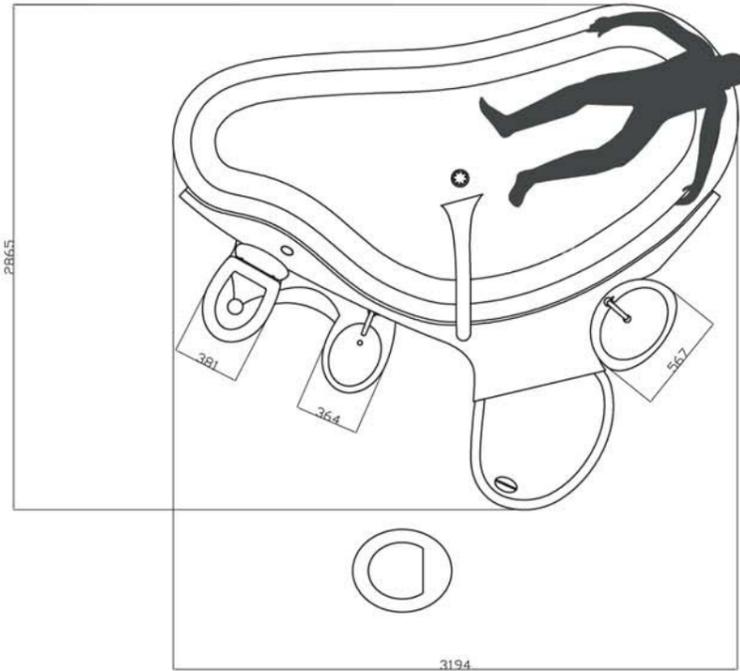
Prospetto frontale



Prospetto sinistro



Pianta

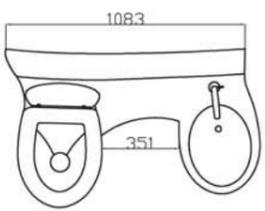


Prospetto destro

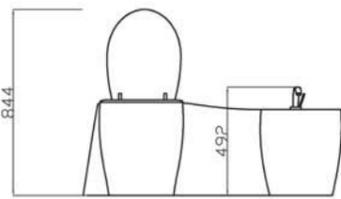


PROIEZIONI ORTOGONALI DEI PARTICOLARI scala 1:16 quotatura in mm

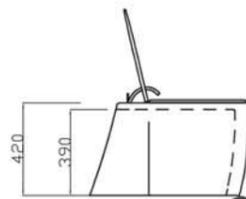
Pianta



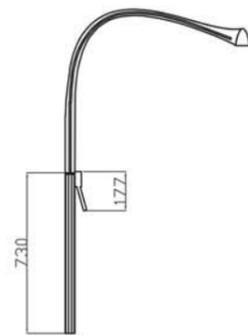
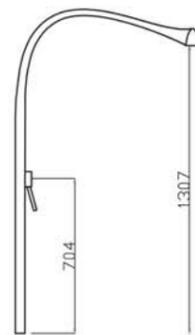
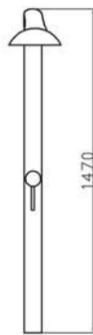
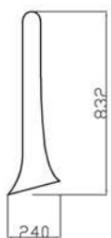
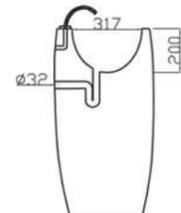
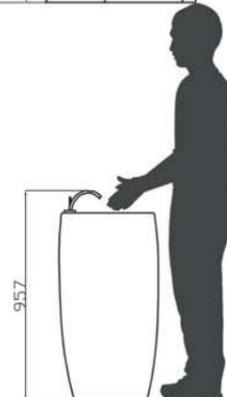
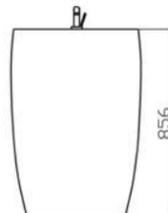
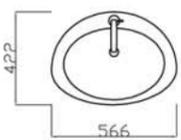
Prospetto frontale



Prospetto laterale

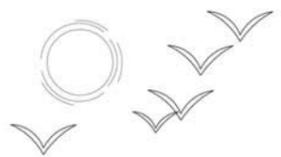


Sezioni



LAKE

AMBIENTAZIONI

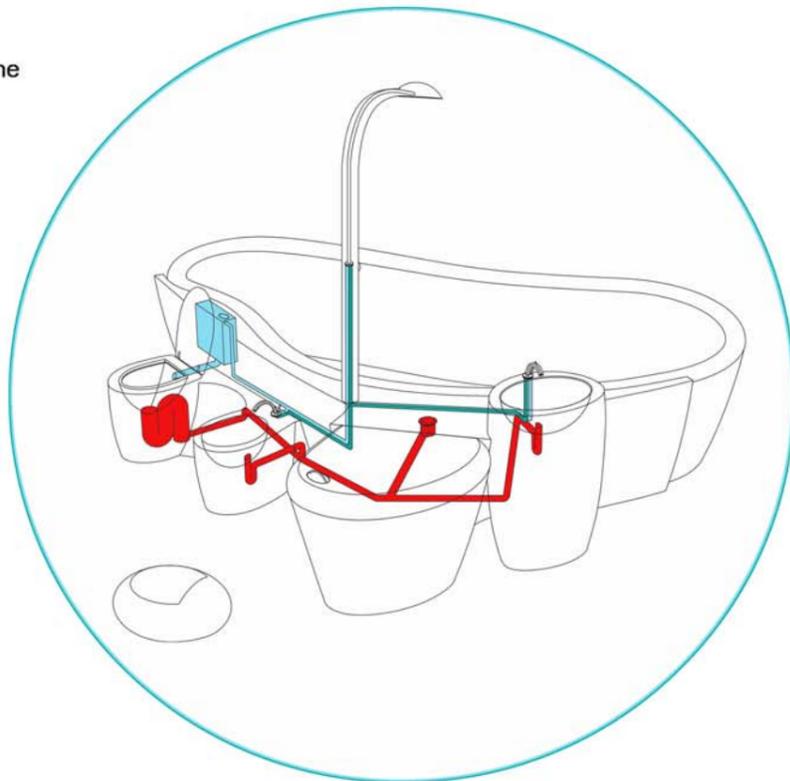
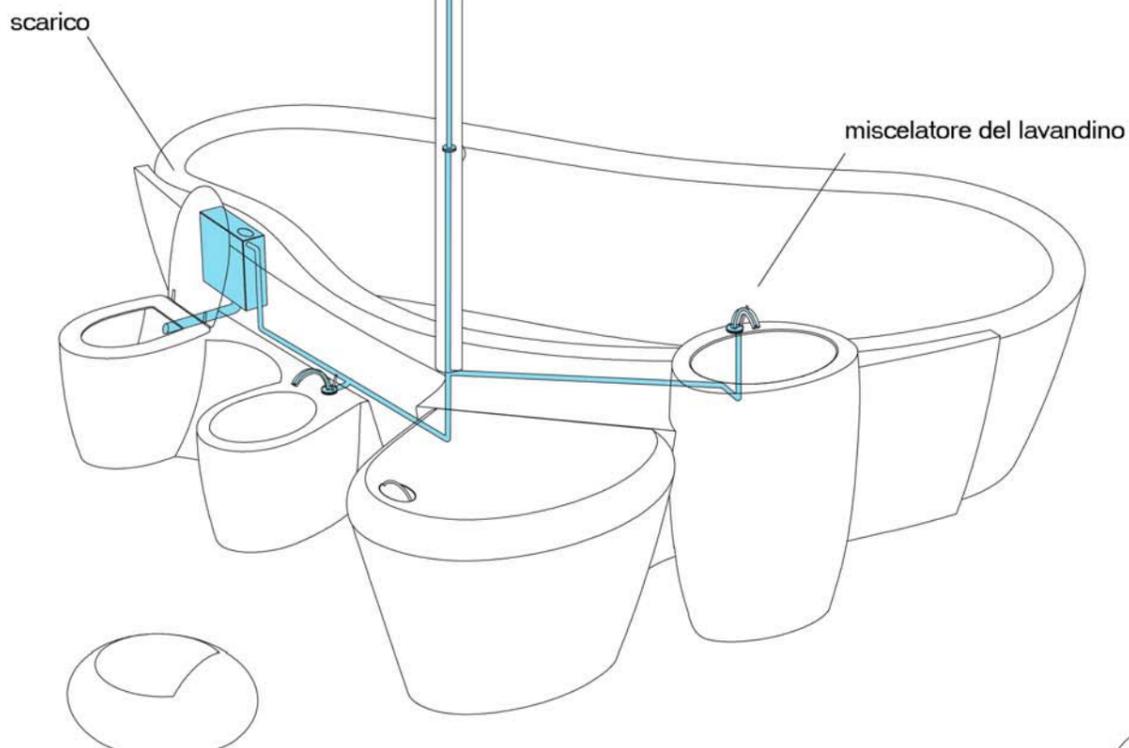


LAKE

SISTEMA IDRAULICO

Tutte le tubature, quindi quelle dell'acqua fredda, dell'acqua calda e dello scarico, si trovano dentro la scocca, che è cava, e che è composta interamente in duralight. L'unica eccezione viene fatta per la piletta di scarico e per il tubo che la collega, che sono posti all'interno della vasca.

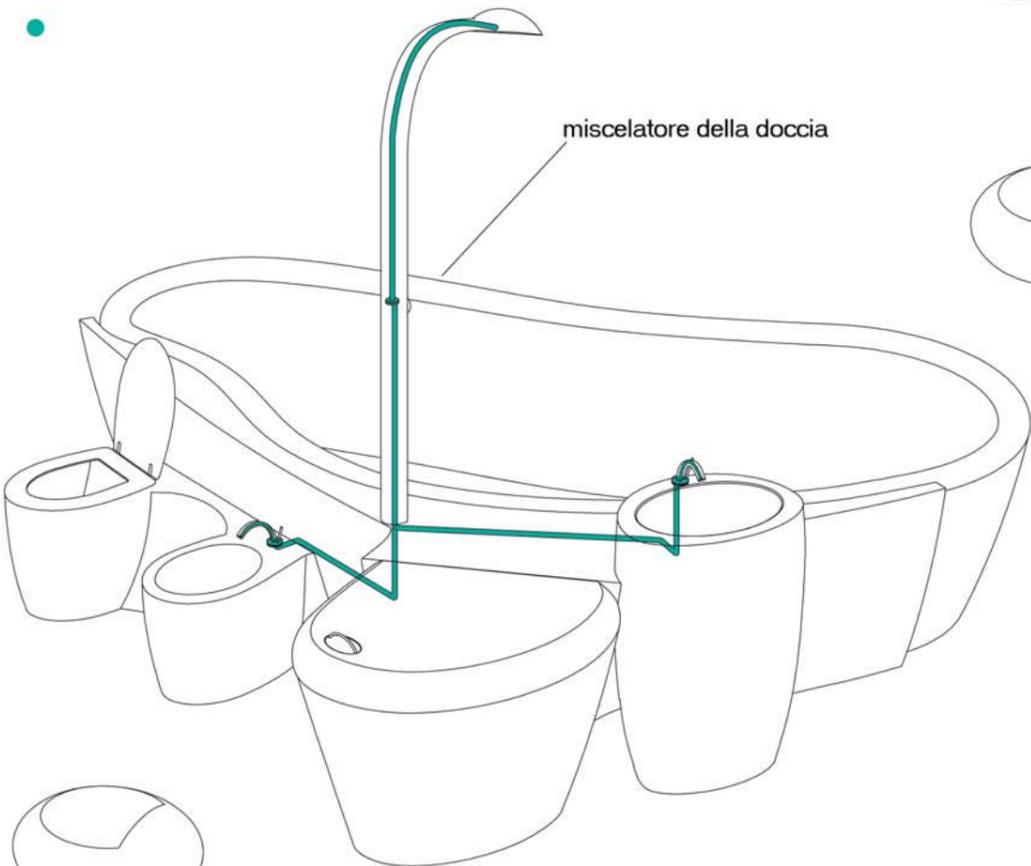
acqua fredda



scarico

acqua calda

sifone del wc



piletta di scarico della vasca

acqua che finisce nello scarico

